DUVRI SERVIZIO ACCOMPAGNAMENTO SU SCUOLABUS ALUNNI SCUOLE DELL'INFANZIA E PRIMARIE E ALUNNI CON DISABILITA' SCUOLE DELL'INFANZIA, PRIMARIE E SECONDARIE DI PRIMO E SECONDO GRADO
DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE(DUVRI)

Allegato al capitolato DI trasporto scolastico alunni e accompagnamento utenti Comune di CASSINO per l'anno scolastico 2026/2027
(D.Lgs. 81/2008 art. 26 commi 3 e 3 ter e s.m.i)

COMMITTENTE: Comune di Cassino – Direzione Istruzione – Servizio Supporto alle attività educative e scolastiche.

APPALTATORE …….

DOCUMENTO IN APPLICAZIONE ALL'ART. 26 DEL D.LGS 81/08 e s.m.i.

Data di emissione …….

Revisione ……..

Redazione: Il Dirigente Committente _____

Per accettazione del fornitore partecipante alla gara

PREMESSA

Premessa

Lo scopo del presente documento è quello di adempiere agli obblighi introdotti dall'art.26 del D.Lgs. 81/2008 (Unico Testo Sicurezza), ed in particolare al comma 3, per quanto riguarda le attività contrattuali in oggetto.
Si tratta in particolare:

- di valutare i possibili rischi da interferenze che possono generarsi negli ambienti di lavoro o di vita, all'interno dei quali si dovranno svolgere le attività definite nel contratto in oggetto;
- di definire le misure di prevenzione e/o protezione (in sigla MPP) adottate o da adottare per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze;
- di individuare le figure coinvolte che dovranno mettere in pratica le MPP definite;
- di fare una stima dei costi relativi alla sicurezza del lavoro in merito alle attività interferenti, connesse allo specifico contratto, per mettere in pratica le MPP definite.

Per comprendere cosa debba intendersi per rischio da interferenza si è fatto riferimento a quanto riportato dalla Conferenza delle Regioni delle Province Autonome nel documento "**Linee guida per la stima dei costi della sicurezza nei contratti pubblici di forniture o servizi** – prime indicazioni operative" del 20 /03/2008.
In tale documento, a titolo esemplificativo, sono rischi interferenti, per i quali occorre redigere il DUVRI:

- *rischi derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;*
- *rischi immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;*
- *rischi esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;*
- *rischi derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).*

Deve, inoltre, essere sottolineato che la valutazione dei rischi da interferenza, deve avvenire con riferimento non solo al personale interno ed ai lavoratori delle imprese appaltatrici, ma anche agli utenti che a vario titolo possono essere presenti presso la sede di lavoro, incluso il pubblico esterno.
Per limitare l'insorgenza di tali rischi il legislatore, mediante l'art.26, ha introdotto alcuni obblighi nei riguardi sia dei datori di lavoro committenti, che delle imprese appaltatrici ed esecutrici, nonché dei lavoratori autonomi che svolgono gli interventi manutentivi.
Tali obblighi prevedono:

- La verifica delle idoneità tecnico professionali delle ditte affidatarie, esecutrici e dei lavoratori autonomi, prima e dopo la stesura del contratto (prequalifica), anche mediante l'acquisizione della relativa iscrizione alla Camera di Commercio e della documentazione di idoneità.
- La consegna, alle nuove imprese, delle dettagliate informazioni relative ai "rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare ed alle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività." (art. 26, comma 1, punto b).
- La cooperazione e il coordinamento per quanto riguarda la sicurezza dei lavoratori e le relative misure di prevenzione e protezione "*al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva".*

Il presente documento base di gara, è integrato, con le informazioni specifiche sui rischi di lavorazione introdotti sia dall'impresa affidataria che dalle imprese esecutrici ad affidamento avvenuto e, quando necessario, con la compilazione dell'Allegato III **(VERBALE DI CONTESTUALIZZAZIONE E/O DI COORDINAMENTO)** o alternativamente III bis o III ter. Per ciascun sito è stato compilato, firmato e sottoscritto dal Preposto *referente per la sicurezza e dal Referente operativo impresa presso la sede di attività e/*o il RSPP responsabile operativo impresa affidataria e/o esecutrice.

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze(D.U.V.R.I) è stato redatto in ottemperanza all'art. 26 comma 3 e 3 ter del D.Lgs. 81/2008 al fine di promuovere la cooperazione e il coordinamento con le società che svolgono lavori o servizi in appalto, attraverso l'elaborazione di un unico documento che indichi le misure da adottare per eliminare le interferenze e di fornire all'Impresa che risulterà aggiudicataria, dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambiti in cui il servizio deve essere svolto.

Il DUVRI costituisce parte integrante del capitolato speciale nonché del successivo contratto da stipularsi dopo

l'aggiudicazione definitiva, per la gestione del servizio di trasporto scolastico e la valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute durante il lavoro, in conformità alle disposizioni vigenti in materia di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori.

Il presente documento riguarda esclusivamente i rischi residui dovuti alle interferenze ovvero le circostanze in cui si verifica un "contatto rischioso" tra il personale dell'impresa aggiudicataria esecutrice e del datore di lavoro ovvero del soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto e personale della committente stazione appaltante che operano presso gli stessi siti.

Pertanto le prescrizioni previste nel presente documento non si stendono ai rischi specifici cui è soggetta l'Impresa aggiudicataria che eseguirà il servizio.

Infine, il presente documento, come chiarito dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale è da considerarsi dinamico, nel senso che la valutazione dei rischi effettuata dalla committente prima dell'espletamento del servizio deve essere obbligatoriamente aggiornato nel caso in cui nel corso di esecuzione del contratto, dovessero intervenire significative modifiche nello svolgimento delle attività e, quindi, si configurino nuovi potenziali rischi di interferenze. In tal caso il documento deve essere adeguato alle sopravvenute modifiche e ad ogni fase di svolgimento delle attività, alle reali problematiche riscontrate ed alle conseguenti soluzioni individuate.

In sede di stipula del contratto sarà possibile integrare il presente documento con le indicazioni provenienti dall'aggiudicatario.

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' OGGETTODELL'APPALTO

L'Impresa appaltatrice eseguirà le seguenti attività: Servizio accompagnamento utenti su scuolabus gestori privati e scuolabus di proprietà dell'Amministrazione Comunale per l'a.s. 2026/2027.
Nella stesura del presente documento sono state prese in esame tutte le attività costituenti il servizio di trasporto alunni e accompagnamento utenti, eseguendo una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione. Le attività oggetto dell'appalto riguardano la conduzione dei mezzi di trasporto utilizzati dall'impresa aggiudicataria per il prelievo e l'accompagnamento dalle fermate del territorio comunale alla sede scolastica e viceversa degli alunni frequentanti le scuole dell'obbligo e scuola materna (infanzia).
Sono, altresì, possibili uscite didattiche al di fuori del territorio comunale. I rischi potenziali sono riconducibili a:
-salita e discesa degli alunni dallo scuolabus;
-accompagnamento e consegna dei minori entro la sfera di controllo del personale ausiliario scolastico ovvero dei familiari;
-conduzione dei mezzi;

Si è proceduto quindi alla valutazione ricognitiva dei rischi standard, ai sensi di quanto disposto dall'art. 26 comma 3 e 3 –ter del D.lgs. 81/2008 e s.m.i. e alla predisposizione delle conseguenti misure di prevenzione e protezione per eliminare o ridurre i rischi da interferenze, come riportato nel presente DUVRI.

I rischi interferenziali individuati vanno ascritti alle interferenze tra i lavoratori della ditta appaltatrice del servizio (autisti e l'utenza trasportata (alunni e accompagnatori), ovvero rischi interferenziali dovuti alla presenza di personale della stazione appaltante incaricato a condurre gli scuolabus.

Il Servizio di trasporto scolastico viene effettuato sia con scuolabus comunali e autisti comunali che con autobus e automezzi a noleggio con conducente.
Viaggio di andata: nell'orario stabilito gli alunni iscritti al servizio vengono prelevati alle fermate predefinite dello scuolabus per ogni singolo itinerario. Al momento dell'arrivo a scuola l'accompagnatore scende dallo scuolabus e vigilando sulla loro discesa, accompagna gli alunni fino all'ingresso della scuola dove vengono consegnati al personale addetto.
Viaggio di ritorno: gli alunni iscritti al servizio vengono prelevati dai singoli plessi scolastici dove vengono consegnanti all'accompagnatori dal personale della scuola.
Alle fermate dello scuolabus stabilite gli alunni vengono consegnati ai genitori o a persone adulte opportunamente delegate per scritto.

Il servizio di trasporto per gli alunni con disabilità ha invece carattere individualizzato in quanto i singoli alunni vengono prelevati dalla loro abitazione e ivi ricondotti al ritorno.
Il servizio di trasporto scolastico interessa alcuni Istituti Comprensivi del territorio fiorentino e per il servizio trasporto alunni con disabilità interessa anche Istituti di secondo grado afferenti all'area metropolitana.

MISURE DI SICUREZZA DA ATTUARE
Con il presente documento unico preventivo, vengono fornite alla ditta aggiudicataria le informazioni relative ai rischi di carattere generale esistenti sui luoghi di lavoro ove verranno espletate le attività oggetto del servizio e rischi derivanti da possibili interferenze nell'ambiente in cui è destinata ad operare la ditta aggiudicataria del servizio di trasporto scolastico, nonché le misure di sicurezza proposte al fine di eliminare o contenere al massimo i rischi interferenziali individuati.

SOGGETTI CHE COOPERANO
Nelle seguenti schede sono indicati i soggetti chiamati a cooperare per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro nell'attività lavorativa oggetto dell'appalto ai sensi della vigente normativa in materia di sicurezza sul lavoro:

DATI RELATIVI AL COMMITTENTE/DATORE DI LAVORO INDICAZIONE DEL RUOLO: NOMINATIVO RECAPITO TELEFONICO E INDIRIZZO COMMITTENTE

Comune di Cassino

Responsabile del Procedimento Dott. _____ Dirigente ad interim AREA SERVIZI

Tel.....email:
Pec:

DATI RELATIVI ALL'IMPRESA CHE RISULTERA' AGGIUDICATARIA RAGIONE SOCIAL INDICAZIONE DEL RUOLO NOMINATIVO RECAPITO TELEFONICO E INDIRIZZO

Rappresentante legale
Responsabile del S.P.P.
Medico competente
Direttore Tecnico del Servizio

NORME COMPORTAMENTALI FONDAMENTALI AI FINI DELLA SICUREZZA PER IL LAVORATORE CHE SVOLGE LE ATTIVITA' DEFINITE NEL CONTRATTO

VIETATO

1) Fumare o produrre scintille in prossimità di materiale facilmente infiammabile.

2) Usare fiamme libere, utensili o altri elementi capaci di produrre scintille, se non previa autorizzazione da parte del Dirigente Committente o di un suo delegato.

3) Ingombrare pavimenti o passaggi o altre aree che ostacolino la normale circolazione, le vie e le uscite d' emergenza, nonché le zone antistanti i presidi antincendio e sanitari.

4) Svolgere lavorazioni pericolose o che possano generare polveri o rumori significativi e persistenti, se non previa autorizzazione del Dirigente Committente o di un suo delegato.

5) Lasciare attrezzature di lavoro incustodite e abbandonare materiale di lavoro in equilibrio instabile.

6) Eseguire lavorazioni agli impianti elettrici in tensione.

7) Utilizzare macchine, attrezzature, apparecchiature elettriche, cavi, prolunghe o adattatori, non conformi alla regola d'arte, non idonei al tipo di ambiente ed al tipo di impiego, in cattivo stato di manutenzione.

8) Utilizzare attrezzature, apparecchiature e macchine del committente se non espressamente autorizzato con verbale di comodato d'uso.

9) Manomettere impianti, attrezzature e macchine o manomettere e inibire le protezioni.

10) Introdurre, all'interno degli ambienti di lavoro e utilizzare strumentazioni, apparecchiature, attrezzature e dispositivi, difformi dagli standard dell'ente, senza autorizzazione;

11) Svolgere qualunque tipo di attività non prevista dalla propria mansione lavorativa;

12) Accedere ad aree, zone o spazi inibiti alle persone non autorizzate;

OBBLIGATORIO

1) Indossare il tesserino di riconoscimento, gli indumenti di lavoro e i DPI richiesti dalla lavorazione specifica.

2) Impiegare solo ed esclusivamente personale informato formato e addestrato sui rischi di lavorazione e sulle misure da adottare.

3) Impiegare attrezzature conformi alla regola d'arte, in buono stato di manutenzione, idonee. al tipo di impiego, attenendosi alle istruzioni dei manuali d'uso e manutenzione.

4) Rispettare i limiti di velocità per automezzi, negli ambienti del Comune di Cassino.

5) Segregare e segnalare con cartellonistica la propria area di lavoro in funzione dei lavori da svolgere, nonché l'area di deposito materiali.

6) Impedire, in caso di lavori in quota, il transito di persone nelle aree sottostanti.

7) Utilizzare, in ambienti ATEX, solo macchine e utensili elettrici antideflagranti.

8) In caso di emergenza attenersi scrupolosamente alle norme comportamentali, al piano di evacuazione della sede comunale, alle indicazioni del personale addetto alle emergenze o, in sua assenza, del personale comunale.

9) Rimuovere quotidianamente i rifiuti di lavorazione dal luogo di lavoro e depositarli negli appositi contenitori.

10) Rispettare ogni altra misura preventiva impartita dal Dirigente Committente o da un delegato.

11) Ripristinare le protezioni, delle parti elettriche attive, eventualmente rimosse (morsetti, coperchi, segregazioni, setti) e delle macchine (carter, coperchi, micro, fotocellule).

12) In presenza di prodotti o sostanze chimiche, attenersi scrupolosamente alle indicazioni riportate sulle schede di sicurezza (da tenere sempre a disposizione) ed alle procedure riportate nella valutazione del rischio chimico, adottando le MPP e i DPI idonei.

13) Segnalare al proprio referente eventuali situazioni di pericolo rilevate.

14) Attenersi al documento di valutazione dei rischi del luogo di lavoro

15) Rispettare le norme nazionali e regionali in materia di prevenzione previste per fronteggiare l'emergenza "COVID 19".

Nota Bene: Il presente modulo deve essere consegnato, a cura della ditta affidataria, ad OGNI lavoratore interessato alle attività oggetto del contratto

GESTIONE DEGLI INTERVENTI E AZIONI PREVENTIVE ALL'AVVIO DELL'ATTIVITÀ

Prima dell'avvio dei singoli interventi definiti nel contratto è necessario adottare, da parte delle imprese esecutrici e/o dei lavoratori autonomi addetti all'intervento, le seguenti procedure operative:

- accertarsi sempre, preventivamente, che sul luogo di lavoro venga inviato solo ed esclusivamente personale autorizzato all'accesso, dipendente delle imprese esecutrici autorizzate e iscritti al loro libro unico del lavoro, o lavoratori autonomi autorizzati, comunque tutti dotati di regolare tesserino di riconoscimento;
- fornire ai lavoratori che vengono mandati sui luoghi di lavoro, tutte le informazioni sui rischi previste nel presente documento e nei relativi documenti di valutazione dei rischi delle singole imprese esecutrici;
- inviare solo ed esclusivamente personale debitamente informato, formato ed addestrato in base ai rischi della propria lavorazione, a quelli nell'uso delle macchine e attrezzature da utilizzare e alle misure preventive e protettive da adottare sul lavoro, nonché personale risultante idoneo, dal punto di vista sanitario, alle lavorazioni manutentive da svolgere.

UTILIZZO DI SOSTANZE, PRODOTTI E PREPARATI PERICOLOSI

Le sostanze, i prodotti e i preparati usati dai fornitori, che risultano essere potenzialmente pericolosi dovranno:

- essere assolutamente vietati se tossici, cancerogeni (anche se di III categoria), mutageni e teratogeni;
- essere muniti di scheda di sicurezza, la cui presenza deve essere garantita sul luogo di lavoro
- essere utilizzati nel pieno rispetto della normativa previgente e di quanto indicato nelle relative schede di sicurezza;
- essere custoditi negli ambienti di lavoro solo dopo averne concordato con l'ente gestore gli specifici locali nei quali custodirli e le specifiche modalità operative per l'accesso a tali locali, che deve comunque essere riservato al solo personale addetto;
- avere sovrimpresso, in maniera ben visibile sulle loro confezioni, l'indicazione relativa alla eventuale pericolosità e nocività dei prodotti stessi.

Tutti i contenitori dovranno riportare sovrimpressa l'indicazione chiara e leggibile della sostanza contenuta e dovranno essere ben chiusi, adottando misure per il contenimento in caso di sversamenti accidentali.

In caso di sversamento di sostanze liquide arieggiare il locale ovvero la zona, utilizzare, secondo le istruzioni, i kit di assorbimento che devono essere presenti nel luogo di lavoro qualora si utilizzino tali sostanze e porre il tutto in contenitori all'uopo predisposti (contenitori di rifiuti compatibili), evitando di usare apparecchi alimentati ad energia elettrica che possono costituire innesco di una eventuale miscela infiammabile ovvero esplosiva presente;

GESTIONE DELL'EMERGENZA

Le imprese affidatarie ed esecutrici, prima dell'avvio delle attività contrattualmente definite, dovranno avere predisposto le loro specifiche procedure per la gestione delle emergenze, come da normativa vigente.

Si segnala inoltre che il Comune di Cassino ha predisposto specifici Piani di Emergenza per le varie sedi oggetto di contratto. In essi sono state normalmente individuate le planimetrie con l'ubicazione dei presidi sanitari e antincendio, nonché i referenti addetti al primo soccorso e alla prevenzione incendi; tali nominativi vengono esposti in corrispondenza delle planimetrie di emergenza, nella portineria o in luogo deputato di ogni sede. I manutentori e i fornitori sono invitati a prendere visione del nominativo e a memorizzarne i riferimenti telefonici, per utilizzi immediati in caso di necessità.

Chiunque rilevi una situazione di pericolo, quale ad esempio: incendio, presenza di fumo, spandimento di sostanze infiammabili, ecc, dovrà avvisare il più vicino dipendente del Comune di Cassino o della sede, nonché l'addetto alle emergenze per la specifica sede di lavoro.

COMPORTAMENTO DA ADOTTARE NEL CASO VENGA DATO L'ALLARME

In caso di allarme, segnalato secondo le modalità specifiche della sede in oggetto riportate nel piano di emergenza, tutto il personale esterno dovrà abbandonare ordinatamente e con calma il posto di lavoro:

- seguendo i percorsi dei dipendenti;
- recandosi al punto di raccolta indicato nella planimetria di emergenza;
- non ostruendo gli accessi;
- non occupando le linee telefoniche.

I responsabili dovranno accertare che tutto il personale sia confluito nei punti di raccolta.

IL PERSONALE RIMARRÀ NEI PUNTI DI RACCOLTA E NON POTRÀ RIENTRARE AL PROPRIO POSTO DI LAVORO SE NON DOPO AVERE VERIFICATO LA CONDIZIONE DI CESSATO ALLARME.

Andranno in ogni caso seguite le norme comportamentali indicate nel successivo Modulo 6 A.

Modulo 6 A

PROCEDURA DA ADOTTARE IN CASO DI EMERGENZA da parte del visitatore, del lavoratore o della ditta esterna

	Norme comportamentali in caso di emergenza o di allarme (incendio, ecc.)**:** a) **mantenersi** a distanza di sicurezza dall'evento; b) **segnalare** all'addetto all'emergenza di piano (i cui riferimenti sono indicati nella planimetria di emergenza) la situazione di pericolo; c) **attenersi** ad eventuali disposizioni impartite dalla squadra di emergenza; d) **abbandonare** ordinatamente l'area, percorrendo le vie di esodo individuate sulla planimetria di emergenza; e) **non ostruire** gli accessi o i percorsi; **Attenzione: in questa fase NON utilizzare ascensori!** f) **raggiungere il punto di raccolta esterno** indicato in planimetria mantenendosi lontano da qualsiasi fonte di pericolo; g) **fornire informazioni** ed indicazioni per agevolare la valutazione del reale pericolo.
Numeri Utili	**Norme comportamentali in caso di infortunio di qualsiasi tipo:** 1. **non abbandonare l'infortunato** 2. **contattare** uno degli addetti della squadra di primo soccorso 3. **mettersi** a disposizione dell'addetto ed eseguire le sue istruzioni 4. **non utilizzare autonomamente i presidi sanitari** **VIGILI DEL FUOCO 115** **PRONTO SOCCORSO 118** **POLIZIA DI STATO 113** **CARABINIERI 112**

Nota Bene: Il presente modulo deve essere consegnato, a cura della ditta affidataria, ad OGNI lavoratore interessato alle attività oggetto del contratto

PRONTO SOCCORSO

Qualora si riscontri la necessità di un intervento di Pronto Soccorso, il personale può chiamare il Pronto Soccorso 118. Può rivolgersi al Pronto Soccorso anche per l'eventuale utilizzo dei presidi sanitari presenti nella cassetta di pronto Soccorso. Si informa che a fronte di un evento grave è necessario chiamare sempre il 118 Pronto Soccorso.

TESSERA DI RICONOSCIMENTO

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dell'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro, la data di assunzione.

COSTI PER LA SICUREZZA

In fase di valutazione preventiva dei principali rischi standard relativi all'appalto in oggetto, sono stati individuati costi specifici per apprestamenti di sicurezza relativi alla riduzione/eliminazione dei rischi da interferenza connessi al servizio oggetto di appalto (due ore di lavoro per ogni accompagnatore su scuolabus e del coordinatore del servizio dedicato a prendere visione delle procedure da seguire contenute nel presente documento e dotazione di una confezione di guanti in lattice monouso, di un rotolo da 25m di carta asciugatutto, di una confezione da 10 sacchetti impermeabili per la spazzatura, di un dispenser con soluzione igienizzante e di due mascherine FFP2 per ogni automezzo).

I costi della sicurezza da rischi di interferenza, pertanto sono pari a € 833,54 (escluso IVA) ai quali andranno aggiunti, nel caso di perdurante emergenza epidemiologica oltre alla data di inizio del servizio anche i seguenti costi: una confezione di guanti in lattice, di un rotolo di carta "asciugatutto", di un dispenser contenente soluzione igienizzante, di un rotolo di carta asciugatutto, di una confezione di 10 sacchetti per la spazzatura e di due mascherine FFP2 per ogni automezzo in servizio. Si precisa che la maggior parte dei potenziali rischi evidenziati nel presente documento, è eliminabile, o riducibile al minimo, mediante misure organizzative che consentano di gestire correttamente le fasi operative del servizio che la Ditta appaltatrice è tenuta ad erogare, durante tutte le fasi del trasporto.

Sorgente di rischio Interferenze con rischio dovuto a misure preventive:

Caduta degli alunni e del personale addetto alla sorveglianza e accompagnamento durante la fase di salita/discesa.
Alunni, personale addetto alla sorveglianza e accompagnamento e persone in prossimità dei mezzi. Inatteso movimento dell'automezzo o a deflusso non ordinato e incontrollato degli alunni.

L'autista è tenuto ad effettuare la fermata del mezzo quanto più possibile vicino al lato destro del ciglio della strada, lontano da buche o dissesti del piano stradale e/o del marciapiede e, altrettanto, nella piazzola dell'area scolastica destinata allo scuolabus;
durante la fase di salita/discesa degli alunni, l'autista tiene fermo l'automezzo mediante l'azionamento del freno di stazionamento;
l'autista si assicura che l'apertura dello sportello d'ingresso al mezzo non determini urto contro cose o persone, quindi procede all'azionamento dello stesso;
il personale addetto alla sorveglianza e accompagnamento fa salire/scendere con ordine l'utenza su /dall'automezzo ed aiuta, ove necessario, gli alunni/ bambini, controllando a vista che non si creino situazioni di pericolosità;
l'autista e il personale addetto alla sorveglianza e accompagnamento controlla che gli alunni/ bambini siano convenientemente seduti;
all'arrivo a scuola, l'autista e il personale addetto alla sorveglianza e accompagnamento si accerta che la scuola sia aperta e che il personale scolastico addetto prenda in consegna i minori e, allo stesso modo, per la consegna ai genitori, presso le fermate del territorio;
l'autista dovrà accertarsi dell'assenza di qualsiasi tipo di pericolo prima di consentire la discesa dal mezzo.

Caduta a bordo dello scuolabus di alunni non seduti Alunni e personale addetto – brusche frenate – accelerazioni dello scuolabus mentre qualche alunno si è incautamente alzato.

I conducenti degli scuolabus procederanno con prudenza, evitando brusche frenate o accelerazioni e mantenendo un andamento regolare e a velocità moderata, invitando gli alunni a stare seduti per evitare che comportamenti scorretti possano pregiudicare la sicurezza.

Pertanto si riassumono qui di seguito i principali rischi standard relativi alla tipologia di servizio, che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione degli obblighi contrattuali previsti nel Capitolato sopra menzionato come segue:

Rischi potenziali	**Possibili interferenze**	**Descrizione del rischio**	**Misure preventive**
Cadute durante la fase di salita/discesa sul/ dal mezzo	Presenza di persone diverse in prossimità dell'entrata/uscita dei mezzi: alunni, genitori, insegnanti, personale scolastico, accompagnatori, altre persone	Inciampo dovuto alla presenza di persone diverse; inatteso movimento dello scuolabus; deflusso non ordinato e incontrollato degli alunni; pavimentazione scivolosa per residui di fango o perché bagnati.	L'autista coordina le proprie funzioni con quelle delle persone eventualmente presenti sull'automezzo con funzioni di vigilanza/accompagnamento degli alunni: genitori, insegnanti, personale scolastico, accompagnatori, altre persone. L'autista effettua la fermata quanto più possibile vicino al alto destro del ciglio della strada, lontano da buche o dissesti del piano stradale e/o del marciapiede. Durante la fase di salita/discesa degli alunni, l'autista tiene fermo l'automezzo mediante l'azionamento del freno di stazionamento. L'autista si assicura che l'apertura dello sportello di ingresso al mezzo non determini urto contro cose o persone, quindi procede all'azionamento dello stesso. L'autista o il soggetto presente che nel caso

			specifico svolge funzioni di accompagnatore fa alzare dai propri posti gli alunni, a mezzo rigorosamente fermo, e fa salire/scendere con ordine gli stessi sull'/dall'automezzo, controllando anche che non si creino situazioni di pericolosità. L'autista si accerta dell'assenza di qualsiasi tipo di pericolo , prima di consentire la discesa dal mezzo. L'autista si accerta che la pavimentazione dello scuolabus, e dei gradini di salita/discesa, non siano scivolosi, anche in caso di pioggia, neve etc.
Rischi connessi all'attività in fase di consegna dei bambini/alunni presso le scuole o le fermate	Presenza di persone diverse sui mezzi o in prossimità degli stessi, bambini/alunni, genitori, insegnanti, personale scolastico, accompagnatori, utenti diversi, altre persone	Situazioni generiche di rischio dovute alla minore età degli utenti trasportati, durante le fasi di consegna a scuola o presso le fermate di destinazione	L'autista coordina le proprie funzioni con quelle delle persone presenti sull'automezzo con funzioni vigilanza/accompagnamento degli alunni. All'arrivo a scuola l'autista o, se presente, l'accompagnatore, si accerta che il personale scolastico preposto a prendere in consegna i minori trasportati o incaricato dal Comune sia presente. All'arrivo presso le fermate previste l'autista o se presente l'accompagnatore si accerta che i genitori, o i soggetti adulti da essi eventualmente delegati, prendano in consegna il minore trasportato. In caso contrario previo avviso telefonico riconduce il minore alle scuole di

			provenienza e lo affida al personale scolastico incaricato. Sono fatte salve eventuali autorizzazioni alla discesa autonoma rilasciate dai genitori o eventuali tutori ai sensi di legge.
Caduta a bordo dei mezzi delle persone trasportate	Presenza di persone diverse sui mezzi: alunni, genitori, insegnanti, personale scolastico, accompagnatori, altre persone	Caduta a bordo dei mezzi durante le fasi di trasporto.	L'autista coordina le proprie funzioni con quelle delle persone eventualmente presenti sull'automezzo con funzioni di vigilanza/accompagnamento degli alunni. L'autista tiene una velocità nei limiti di sicurezza stabiliti dalla vigente normativa e comunque sempre rapportati alle situazioni atmosferiche e di traffico, evita frenate o accelerazioni brusche e mantiene un andamento regolare, rispettando integralmente il codice della strada. L'autista o, se presente, l'accompagnatore, invita gli alunni a stare seduti per evitare che comportamenti scorretti possano pregiudicare la sicurezza delle persone trasportate durante le fasi di trasporto.
Lesioni a bordo dei mezzi delle persone trasportate, provocate da altre persone trasportate.	Presenza di persone diverse sui mezzi: alunni, genitori, insegnanti, personale scolastico, accompagnatori, altre persone.	Lesioni provocate dalle persone trasportate ad altre persone	L'autista coordina le proprie funzioni con quelle delle persone eventualmente presenti sull'automezzo con funzioni di vigilanza/accompagnamento degli alunni. L'autista o, se presente, l'accompagnatore invita gli utenti trasportati a stare seduti al proprio posto, durante tutte le fasi del trasporto, evitando azioni e comportamenti scorretti nei confronti di altre persone trasportate, che possano pregiudicare la sicurezza e l'incolumità fisica dei viaggiatori.

Trasmissione agenti patogeni (rischio biologico)	Presenza di persone diverse sui mezzi: alunni, genitori, insegnanti, personale scolastico, accompagnatori, altre persone	Contatto diretto con asintomatici contagiosi o con loro liquidi biologici	Attenersi a quanto previsto dai protocolli nazionali e regionali (indossare mascherina, sanificare le mani, ecc.), in caso si debba intervenire in soccorso o per igienizzare superfici sporche o contaminate da liquidi biologici indossare mascherina FFP2 e utilizzare guanti in lattice monouso, procedere ad igienizzare facendo uso del rotolo di carta asciuga tutto e del dispenser igienizzante, il materiale risultante andrà chiuso in doppio sacchetto impermeabile.

AGGIORNAMENTO, CONTROLLO E ACCETTAZIONE DELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

STRUMENTI E MODALITÀ DI CONTESTUALIZZAZIONE, AGGIORNAMENTO DELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

In corso d'opera, qualora necessario per modifiche particolari alle condizioni di lavoro o al contesto ambientale, verrà aggiornato lo specifico documento di valutazione dei rischi da interferenza.

L'aggiornamento sarà effettuato tramite specifico verbale di coordinamento riportato in allegato III (Schede VCR 01 e 02) o alternativamente III bis o III ter.

Tale verbale si rende inoltre necessario per "contestualizzare", anche ai fini della semplificazione, quanto riportato nel presente DUVRI, alla specificità dell'ambiente lavorativo nel quale si richiede di operare.

STRUMENTI E MODALITÀ DI CONTROLLO DELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

In corso d'opera, durante lo svolgimento dei lavori, verranno effettuati, da parte dei dipendenti del Comune di Cassino incaricati, controlli a campione per verificare la fattiva applicazione dei contenuti:

- del presente DUVRI di carattere generale;
- dei documenti di valutazione dei rischi di carattere generale prodotti dalle imprese esecutrici o equivalenti integrazioni, fatte dalle imprese esecutrici al DUVRI medesimo;
- del verbale di coordinamento (allegato III, schede VCR 01 e 02 o alternativamente III bis o III ter), quando realizzato.

Firme del documento ad aggiudicazione avvenuta

Il presente documento, debitamente semplificato e compilato per le parti di competenza, prima dell'inizio delle attività contrattuali, viene firmato dalle figure sottostanti.

Per il committente	**Per l'impresa affidataria**
Il Direttore e/o Dirigente e/o il RUP Firma: Dott. _____ ……	Il rappresentante legale dell'impresa affidataria, Firma: (nome e cognome) ……
……..	……
Il Referente di sede/preposto vedere All. VI con nomi e cognomi e firme dei singoli preposti	Il Responsabile Operativo, dell'impresa affidataria, per la gestione del DUVRI Firma: (nome e cognome) …… …….
Data	

Il presente documento rilasciato in fase di gara, viene firmato, per accettazione, sul frontespizio dal fornitore offerente.

La ditta affidataria dovrà farsi parte diligente nel richiedere, prima dell'inizio dei lavori, una firma per accettazione del contenuto del presente documento, alle seguenti imprese esecutrici e lavoratori autonomi in subappalto

Impresa esecutrice o lavoratore autonomo (in stampatello)	**Firma per accettazione dei contenuti del DUVRI**

Copia del presente documento viene messo a disposizione del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza del committente, nonché, a cura del datore di lavoro della ditta, del rappresentante dei lavoratori dei singoli fornitori.

Allegato I
Scheda di dichiarazione sostitutiva di certificati in ordine al possesso dei requisiti di Idoneità Tecnico Professionale per imprese e/o lavoratori autonomi operanti con contratti di appalto esclusi dal titolo IV D.Lgs. 81/08

Con la presente il sottoscritto □ datore di lavoro □ o suo delegato
□ dell'impresa affidataria ……
□ dell'impresa esecutrice ……...

dichiara

ai sensi dell'art. 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445",

di essere idoneo, dal punto di vista tecnico professionale, a svolgere i lavori di cui all'oggetto contrattuale, in particolare:
□ avendo predisposto il documento di valutazione dei rischi di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a);
□ mettendo a disposizione manodopera regolare, adeguatamente formata e qualificata,
□ utilizzando macchine e attrezzature conformi alla normativa previgente,
□ adottando procedure di lavoro che tutelano la sicurezza e la salute dei lavoratori;
□ dichiarando di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs. 81/08 e.s.m.i
□ ottemperando a quanto richiesto dall'art. 16 della L.R. Toscana 13/07/2007 n. 38:
- dichiara di avere nominato idoneo responsabile del servizio prevenzione e protezione, ai sensi del D.lgs. 81/08, e di presentare copia di relativo documento di nomina;
- dichiara di avere nominato idoneo medico competente, ai sensi dl D.Lgs. 81/08, e di presentare copia di relativo documento di nomina (ovvero di non avere nominato il medico competente, in quanto non necessario ai sensi del D.Lgs. 81/08);
- dichiara di avere redatto il Documento di Valutazione dei Rischi a sensi del D.Lgs. 81/08 e di presentarne copia;
- di avere svolto adeguata e documentata formazione dei lavoratori ai sensi del D.Lgs 81/08

□
altro ……
……..
……
….

Data …….. in fede

ALLEGATO DOCUMENTO DI IDENTITÀ ……

Allegato II
Informazioni specifiche sul luogo oggetto dell'intervento contrattuale

1 - Situazione	2 - Descrizione del luogo	3 - Specificità del luogo Misure da adottare
Stabilità e solidità (Allegato IV p.to 1.1)	Edifici e luoghi di lavoro oggetto del contratto sono considerati stabili e possiedono una solidità che corrisponde al loro tipo di impiego ed alle caratteristiche ambientali □ SI - □ NO - □ NN (*)	
	I luoghi di lavoro destinati a deposito sono indicati, in punti ben visibili, le indicazioni relative al carico massimo dei solai, espresso n kg/mq di superficie □ SI - □ NO - □ NN (*)	
	I locali di lavoro vengono tenuti periodicamente puliti □ SI - □ NO - □ NN (*)	
	I locali di lavoro oggetto del contratto rispettano i limiti previsti di altezza dei locali chiusi destinati al lavoro (non inferiore ai 3 m per aziende industriali, fino a 5 lavoratori o con lavorazioni che richiedono sorveglianza sanitaria, fissati dalla normativa urbanistica vigente per uffici e locali commerciali o prescritti dall'organismo di vigilanza competente) □ SI - □ NO - □ NN (*)	
Altezza cubatura, superficie (Allegato IV p.to 1.2)	I locali di lavoro oggetto del contratto rispettano i limiti previsti di cubatura dei locali chiusi destinati al lavoro (non inferiore ai 10 mc per lavoratore di aziende industriali fino a 5 lavoratori o con lavorazioni che richiedono sorveglianza sanitaria) □ SI - □ NO - □ NN (*)	
	I locali di lavoro oggetto del contratto rispettano i limiti previsti di superficie dei locali chiusi destinati al lavoro (non inferiore ai 2 mq per ogni lavoratore di aziende industriali fino a 5 lavoratori o con lavorazioni che richiedono sorveglianza sanitaria □ SI - □ NO - □ NN (*)	
Pavimento, muri, soffitti, controsoffitti (Allegato IV, p.to 1.3)	I pavimenti dei locali sono fissi, stabili ed antisdrucciolevoli nonché esenti da protuberanze, cavità o piani inclinati pericolosi □ SI - □ NO - □ NN (*)	
	Le pareti dei locali di lavoro sono normalmente a tinta chiara □ SI - □ NO - □ NN (*)	
	Le pareti trasparenti o traslucide, in particolare le pareti completamente vetrate, nei locali o nelle vicinanze dei posti di lavoro e delle vie di circolazione, sono segnalate e costituite da materiali di sicurezza fino all'altezza di 1 metro dal pavimento □ SI - □ NO - □ NN (*)	
	Le aperture esistenti nel suolo o nel pavimento dei luoghi, degli ambienti di lavoro o di passaggio, comprese le fosse ed i pozzi, sono provviste di solide coperture o di parapetti	

	normali, atti ad impedire la caduta di persone. Quando dette misure non siano attuabili, le aperture sono munite di apposite segnalazioni di pericolo □ SI - □ NO - □ NN (*)	
Copertura (Allegato IV, p.to 1.3.9)	L'accesso alla copertura è □ NON PRESENTE □ presente ed indicato a lato o in tavola allegata	L'accesso ai tetti deve essere autorizzato dal Dirigente committente o suo delegato o dal referente per la sicurezza di sede, in accordo con il fornitore, previa verifica dell'utilizzo di attrezzature che permettano di eseguire il lavoro in sicurezza
	In copertura sono □ NON PRESENTI □ presenti elementi a rischio sprofondamento, indicati a lato o in planimetria/tavola allegata	
	In copertura sono □ NON PRESENTI □ presenti parapetti laterali, indicati a lato o in planimetria/tavola allegata	
Vie di circolazione e passaggio (Allegato IV, p.to 1.4)	I pavimenti degli ambienti di lavoro e dei luoghi destinati al passaggio non presentano buche o sporgenze pericolose e sono mantenute tali da rendere sicuro il movimento ed il transito delle persone e dei mezzi di trasporto □ SI - □ NO - □ NN (*)	
	I pavimenti, i passaggi e le vie di accesso al luogo di lavoro oggetto del contratto sono liberi da materiali che ostacolano la normale circolazione □ SI - □ NO - □ NN (*)	
	Le vie di circolazione o passaggio posti in quota sono dotate di regolare parapetto □ SI - □ NO - □ NN (*)	
1 - Situazione	**2 - Descrizione del luogo**	**3 - Specificità del luogo Misure da adottare**
□ Vie e uscite di emergenza (Allegato IV, p.to 1.5)	Le vie e le uscite di emergenza e di circolazione vengono tenute sgombre da oggetti, per raggiungere il più rapidamente possibile un luogo sicuro □ SI - □ NO - □ NN (*)	
	Il numero, la distribuzione e le dimensioni delle vie e delle uscite di emergenza sono adeguate alle dimensioni dei luoghi di lavoro, alla loro ubicazione, alla loro destinazione d'uso, alle attrezzature in essi installate, nonché al numero massimo di persone che possono essere presenti in detti luoghi □ SI - □ NO - □ NN (*)	
	Le vie e le uscite di emergenza hanno altezza minima di m 2,0 e larghezza minima conforme alla normativa vigente in materia antincendio □ SI - □ NO - □ NN (*)	
	Le uscite di emergenza si aprono facilmente (maniglione antipanico), nel verso dell'esodo, eccezion fatta per i casi in cui ciò può creare pericolo □ SI - □ NO - □ NN (*)	
	Le vie e le uscite di emergenza sono evidenziate da apposita segnaletica, conforme alle disposizioni vigenti, durevole e collocata in luoghi appropriati □ SI - □ NO - □ NN (*)	
	Le vie e le uscite di emergenza che richiedono un'illuminazione sono dotate di un'illuminazione di	

	sicurezza con fonte di alimentazione autonoma in caso di black out di intensità sufficiente, che entra in funzione in caso di guasto dell'impianto elettrico (*) □ SI - □ NO - □ NN (*)	
Porte, portoni, finestre e lucernari (Allegato IV, p.to 1.6)	Le porte dei locali di lavoro, per numero, dimensioni, posizione, e materiali di realizzazione, consentono una rapida uscita delle persone e sono agevolmente apribili dall'interno durante il lavoro □ SI - □ NO - □ NN (*)	
	larghezza minima e numerazione delle porte e portoni sono conformi ai requisiti di legge □ SI - □ NO - □ NN (*)	
	Le porte situate sul percorso delle vie di emergenza sono contrassegnate in maniera appropriata con segnaletica durevole conformemente alla normativa vigente □ SI - □ NO - □ NN (*)	
Scale (Allegato IV, p.to 1.7)	Le scale fisse a gradini, destinate al normale accesso agli ambienti di lavoro, sono costruite e mantenute in modo da resistere ai carichi massimi derivanti da affollamento per situazioni di emergenza. Hanno dimensioni adeguate alle esigenze del transito □ SI - □ NO - □ NN (*)	
	Scale ed i relativi pianerottoli sono provvisti, sui lati aperti, di parapetto normale (alto almeno 1 m.) o di altra difesa equivalente □ SI - □ NO - □ NN (*)	
	Il luogo di lavoro presenta aria salubre e in quantità sufficiente per lo svolgimento delle lavorazioni □ SI - □ NO - □ NN (*)	
Microclima (Allegato IV, p.to 1.9)	E' presente impianto di aereazione/condizionamento, con regolare manutenzione □ SI - □ NO - □ NN (*)	
	La temperatura dei locali è confortevole adeguata all'organismo umano durante il lavoro e conforme alla specificità dei locali □ SI - □ NO - □ NN (*)	
Posti e luoghi di lavoro esterni (Allegato IV, p.to 1.8)	Il luogo di lavoro presenta complessivamente buoni fattori climatici per il lavoro da svolgere □ SI - □ NO - □ NN (*) I posti di lavoro, le vie di circolazione e altri luoghi o impianti all'aperto utilizzati od occupati dai lavoratori durante le loro attività sono concepiti in modo tale che la circolazione dei pedoni e dei veicoli può avvenire in modo sicuro □ SI - □ NO - □ NN (*)	
	Quando necessario i luoghi di lavoro all'aperto sono dotati di protezione per la caduta di oggetti dall'alto □ SI - □ NO - □ NN (*)	
	Quando necessario i luoghi di lavoro all'aperto sono protetti dagli agenti atmosferici □ SI - □ NO - □ NN (*)	

1 - Situazione	2 - Descrizione del luogo	3 - Specificità del luogo Misure da adottare
Illuminazione naturale ed artificiale (Allegato IV, p.to 1.10)	Il luogo di lavoro è sufficientemente illuminato □ naturalmente e/o □ artificialmente	
	Il luogo di lavoro dispone di luci autoalimentate per illuminazione di emergenza □ SI - □ NO - □ NN (*)	
	Le superfici vetrate illuminanti ed i mezzi di illuminazione artificiale sono tenuti in buone condizioni di pulizia e di efficienza □ SI - □ NO - □ NN (*)	
Presenza di agenti nocivi (Allegato IV, p.to 2.1)	Nei luoghi di lavoro oggetto di contratto □ NON sono presenti □ sono presenti prodotti nocivi e/o tossici (se si indicare a lato le MPP da adottare)	
	Nei luoghi di lavoro oggetto di contratto □ NON sono presenti □ sono presenti polveri prodotte dalle lavorazioni presenti (se si indicare a lato le MPP da adottare)	
	Nei luoghi di lavoro oggetto di contratto □ NON sono presenti □ sono presenti vapori o gas pericolosi per la salute dell'individuo (se si indicare, a lato, quali e le relative MPP da adottare)	
1 - Situazione	**2 - Descrizione del luogo**	**3 - Specificità del luogo Misure da adottare**
Luoghi confinati o a particolari rischi (Allegato IV, p.to 3)	Nei luoghi di lavoro oggetto di contratto □ NON sono presenti □ sono presenti superfici calde con rischio scottature per contatto (se si indicare, a lato, quali e le relative MPP da adottare)	
	Nei luoghi di lavoro oggetto di contratto □ NON sono presenti □ sono presenti luoghi o spazi di lavoro confinati (se si indicare, a lato, quali e le relative MPP da adottare)	
	Nei luoghi di lavoro oggetto di contratto □ NON sono presenti □ sono presenti attrezzature potenzialmente pericolose, quali apparecchi in pressione o similari (se si indicare, a lato, quali e le relative MPP da adottare)	
Misure contro l'incendio o l'esplosione (Allegato IV, p.to 4)	Nei luoghi di lavoro oggetto di contratto □ NON sono presenti □ sono presenti pericoli specifici di incendio (se si indicare, a lato, quali e le relative MPP da adottare)	
	Nei luoghi di lavoro oggetto di contratto □ NON sono presenti □ sono presenti	Adottare misure e procedure di cui al mod.5A del presente documento, adottare

	pericoli specifici di esplosione (se si indicare, a lato, quali e le relative MPP da adottare)	comportamenti conformi al piano di emergenza dell'edificio e richiamati nel modello 6A. del presente documento. Attenersi alle istruzioni indicate nella segnaletica di emergenza.
Accesso al luogo di lavoro	Il luogo di lavoro oggetto del contratto □ NON dispone □ dispone di un'area sufficientemente ampia per il posizionamento dei mezzi operativi (se si indicare, a lato, i riferimenti dell'area o della tavola su cui è indicata l'area)	
	Il luogo di lavoro oggetto del contratto □ NON dispone □ dispone di un'area sufficientemente ampia per il posizionamento delle attrezzature e materiali di lavoro (se si indicare, a lato, i riferimenti dell'area o della tavola su cui è indicata l'area)	
1 - Situazione	**2 - Descrizione del luogo**	**3 - Specificità del luogo Misure da adottare**
Ulteriori informazioni specifiche	□ □ □	

(*)
□ SI = E' soddisfatto il requisito indicato
□ NO = in caso di risposta negativa, specificare l'eventuale esigenza di raccogliere informazioni necessarie alla sicurezza dell'attività o indicare a lato le ulteriori Misure Preventive e Protettive – MPP - da adottare
□ NN = valutazione non necessaria ai fini del trasferimento delle informazioni specifiche sul luogo oggetto dell'intervento contrattuale

Se necessario, le informazioni sopra indicate verranno aggiornate e integrate a seguito del sopralluogo a cura del Committente e dell'Affidatario presso i luoghi in oggetto e verbalizzato secondo la modulistica in allegato III.

Allegato III

COMUNE DI CASSINO SERVIZIO _____	**VERBALE DI CONTESTUALIZZAZIONE E/O DI COORDINAMENTO QUALE INTEGRAZIONE AL DUVRI DI CONTRATTO** da compilare solo in caso di presenza di ulteriori rischi non previsti nel DUVRI	**VCR - 01**

Sede – Ambiente dell'intervento		**data**	
Oggetto intervento			
Impresa/e affidataria/e			
Impresa/e esecutrice/i – lav. aut.			
tipo di sopralluogo	□ Riunione preliminare □ sopralluogo/controllo sull'ambiente di lavoro		

Dettagliate informazioni sui rischi ambientali e interferenziali e relative MPP di coordinamento da adottare
Al fine di trasferire le "dettagliate informazioni" sui rischi specifici ambientali e promuovere la cooperazione ed il coordinamento di cui all'art. 26 del D.Lgs. 81/08 per i lavori richiamati nell'oggetto dell'intervento, nella data sopra richiamata, si è svolto un incontro sul luogo di lavoro, nel quale sono presenti le persone che sottoscrivono il presente verbale. In tale incontro ogni parte ha fornito le dettagliate informazioni sui rischi reciprocamente trasmissibili e sulle relative Misure Preventive e Protettive (MPP) da adottare di seguito riportate.
□ Sono presenti i rischi indicate nel DUVRI di contratto (e nei DVR delle ditte esecutrici quando non integrati al DUVRI stesso), con le relative MPP □ Sono inoltre presenti i seguenti rischi ambientali
□ Sono inoltre presenti i seguenti rischi di lavorazione
□ Sono inoltre da adottare le seguenti <u>ulteriori</u> MPP

Misure Preventive e Protettive di coordinamento da adottare per la gestione delle emergenze

Per la gestione delle emergenze negli ambienti di lavoro oggetto di manutenzione si segnala quanto segue:
□ Trattasi di ambienti con personale dipendente, o del datore di lavoro committente o del datore di lavoro della sede oggetto di intervento; in essi sono *normalmente* individuate i referenti addetti al primo soccorso e alla prevenzione incendi; tali nominativi vengono *normalmente* esposti nella portineria o in luogo deputato di ogni sede. I manutentori e i fornitori sono invitati a prendere visione del nominativo e a memorizzarne i riferimenti telefonici; pur tuttavia le imprese esecutrici dovranno avere preventivamente predisposto le loro specifiche procedure per la gestione delle emergenze, come da normativa previgente;
□ Trattasi di ambienti di lavoro senza presenza di personale del datore di lavoro committente o della sede da manutenere; in essi le misure di prevenzione e protezione per la gestione delle emergenze degli addetti ai lavori di manutenzione sono da predisporre a carico dei datori di lavoro delle imprese esecutrici.
In ogni caso, per la gestione delle emergenze viene concordato quanto segue:

□ Sono da adottare le MPP indicate ai paragrafi dedicati all'emergenza e inserite nel DUVRI di contratto e nel/i DVR della/e impresa/e
□ Sono inoltre da adottare le seguenti ulteriori MPP

Non presenti

Eventuali riferimenti planimetrici e/o allegati:

Sono presenti all'incontro di coordinamento i seguenti sig.

Nome e cognome in stampatello	in qualità di (ente e qualifica):	Firma
	Il responsabile operativo impresa affidataria e/o esecutrice	
	Il Preposto (negli ambienti oggetto del contratto)	

Con la firma sopra riportata ciascuna delle parti presenti attesta:

- di aver preso atto delle dettagliate informazioni ricevute sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui si opera e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione all'attività comunale.
- l'avvenuta cooperazione all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto degli interventi;
- l'avvenuto coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti gli utenti, attraverso uno scambio reciproco di informazioni al fine di eliminare i rischi dovuti alle eventuali interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte;
- che rimane a carico di ogni parte la valutazione e l'adozione di idonee misure di prevenzione inerenti i rischi della propria attività.

Il presente verbale costituisce **INTEGRAZIONE AL DUVRI di carattere generale**; esso viene redatto dal preposto della committenza e dal responsabile operativo della/e ditta/e esecutrice/i.
Con la firma in calce il/i referente/i della/e impresa/e affidataria o esecutrice/i si impegna/ano a far conoscere i contenuti del verbale ai propri preposti e lavoratori addetti allo svolgimento dell'attività in oggetto, nonché ad eventuali lavoratori di ditte che eseguono l'intervento (incluso lavoratori autonomi)

Allegato III bis

	ULTERIORI PROCEDURE/MMP TRASVERSALI NELLE SEDI DEFINITE NELCONTRATTO	AdL - 01

Il presente allegato è una integrazione del DUVRI relativo all'intervento contrattuale, e da' ulteriori informazioni specifiche trasversali a tutte le sedi definite nel contratto, ricavate a margine dei sopralluoghi di controllo sull'ambiente di lavoro svolti con le cooperative esecutrici.
Il 26/01/2016 con protocollo n. 23538 e il 06/03/2017 con protocollo 75023 sono state trasmesse a tutto il personale operante nelle scuole dell'infanzia le circolari contenenti i rilievi di tipo generale da applicare a tutte le strutture.
Le suddette circolari presenti nelle sedi, sono da considerarsi parte integrante al documento ed a oggi valevole e pertanto da rispettare da tutto il personale.
Inoltre di seguito vengono definire le ulteriori procedure/MPP:

1. Per evitare interferenze fra il personale operante nella scuola e il personale delle ditte appaltatrici per le pulizie (ove presenti) le stesse dovranno essere svolte dopo le ore 17:00.
2. I locali dove si svolgono attività di lavaggio delle stoviglie sono interdetti ai dipendenti delle ditte esecutrici, in quanto non pertinenti alle loro mansioni (si eliminano così i rischi legati allo scivolamento per possibili pavimenti bagnati).
3. Ogni sede è dotata delle cassette di pronto soccorso prevista dal D.M. 388/2003, ed inoltre sono forniti dal magazzino comunale altri prodotti di prima necessità quali cerotti, ghiaccio secco, garze, acqua ossigenata, ecc. Il controllo dei materiali necessari e le segnalazioni di materiale mancante/scaduto sono effettuati dal personale formato per il primo pronto soccorso.
4. In caso si riscontrino guasti di attrezzature o necessità di manutenzioni, queste andranno segnalati agli esecutori servizi educativi (ESE) che provvederanno all'attivazione delle richieste di intervento.
5. In caso di segnalazioni relative alla sicurezza sul lavoro, il referente di sede è il Preposto.
6. Per tutti i prodotti chimici presenti incluso i prodotti per le pulizie, devono essere presenti in sede le relative schede di sicurezza.
7. **DIVIETO DI FUMO**. La legge 08/10/2013 n. 128 estende il divieto di fumo anche ai cortili ed alle altre aree all'aperto di pertinenza degli edifici scolastici.

È fatto obbligo da parte del personale delle cooperative appaltatrici di prendere visione delle specifiche sopraelencate e del contenuto delle circolari succitate e di far rispettare ai propri operatori le misure di prevenzione messe in atto per la sicurezza sul lavoro.

Per il committente	Per l'impresa affidataria
Il Direttore e/o Dirigente e/o il RUP Firma: (nome e cognome) …… ……..	Il rappresentante legale dell'impresa affidataria, Firma: (nome e cognome) …… ……

Allegato III ter

	VERBALE DI COORDINAMENTO AI SENSI DEL D.LGS. 81/08 ART. 26, COMMA 3	

Il giorno…… preliminarmente all'inizio delle attività presso…….
per conto del Datore di lavoro della Direzione Istruzione dott.ssa Bartoli il referente/preposto ……. alle attività insieme al Referente/preposto della Direzione ……., sig. ……
Ad integrazione e completamento del DUVRI già inserito nella documentazione di gara e o consegnato prima del sopralluogo, hanno svolto un sopralluogo ricognitivo dei luoghi in cui saranno svolte le attività compresi i servizi igienici e gli accessori.
□ Premesso che la ditta ha già operato negli ambienti in discorso e in considerazione della attività che saranno svolte ed alle interferenze conseguenti,
□ il preposto/referente della Direzione Istruzione alle attività ha illustrato i pericoli presenti e le cautele da porre in essere per minimizzare i rischi.
Si è presa visione delle vie di fuga e dei segnali di emergenza, si è concordato il punto di ritrovo in caso di evacuazione, si sono stabiliti gli eventuali compiti da attuare in caso di emergenza e quale siano le modalità di diffusione dell'allarme.
Il Comune di Cassino ha consegnato i protocolli anti-contagio di tipo sia generale che specifico per le attività dei Nidi d'Infanzia.
Infine si sono/non si sono ritenuti necessari ulteriori scambi di informazioni ……

Questo verbale sarà trasmesso per eventuali ulteriori osservazioni al Datore di Lavoro della Direzione ……..… e della ditta …….

Data……..
Firma del preposto/referente della Direzione/Datore di Lavoro del Comune di

Cassino Firma del preposto/ referente della ditta

……..

Allegato IV
Stima analitica e dettagliata dei costi per la sicurezza previsti in contratto

Descrizione	Unità di misura	Quantità	Prezzo unitario (euro)/ora	Stima dei costi (Euro)
Voce A – Apprestamenti del luogo di lavoro				
Attività per completamento DUVRI/Allegato III	Scuole Primarie e Infanzia	n. 14	€ __	€ __
Voce B – Formazione specifica				
Totale misure di sicurezza previste/annui				**€ 454,55**

Allegato V

	CONCESSIONE IN USO DELLE ATTREZZATURE DI LAVORO	AdL - 01

Oggetto: **affidamento e gestione macchine/attrezzature da utilizzare nelle attività definite nel contratto**

Con la presente il Comune di Cassino, nella persona del dirigente _____ sig. _____ consegna ☐ all'impresa affidataria ☐ all'impresa esecutrice, ☐ al lavoratore autonomo _____
le seguenti macchine e/o attrezzature:

Macchina e/o attrezzatura di lavoro	tipo e n° matricola
☐	
☐	
☐	
☐	
☐	
☐	

All'atto della consegna il sig. _____in qualità di responsabile tecnico per la ditta sopra indicata

dichiara di:

1. aver preso visione che le macchine/attrezzature prese in consegna sono in buono stato di conservazione e rispondenti ai requisiti di sicurezza previsti dalle norme di prevenzione;
2. essere stato informato dei rischi e dei sistemi di prevenzione relativi all'utilizzo della macchina/e e delle attrezzature consegnate e di aver preso visione, quando presente, dei contenuti del libretto d'uso e manutenzione allegato alla macchina e/o attrezzatura, con specifica attenzione alle modalità d'uso relative alla sicurezza;

si impegna a:

3. far utilizzare le macchine/attrezzature prese in consegna esclusivamente a proprio personale idoneo, tecnicamente capace, informato e formato specificatamente allo scopo;
4. informare i propri operatori sui rischi e sulle misure preventive nell'uso delle macchine/attrezzature e sul divieto di disattivare i dispositivi di sicurezza delle macchine/attrezzature;
5. informare i propri operatori sui rischi e sulle misure preventive indicate nel libretto d'uso della macchina/attrezzatura quando presente ed a garantirne la messa in pratica durante le attività manutentive;
6. mantenere in buone condizioni le macchine/attrezzature prese in consegna;
7. in caso di guasti o malfunzionamenti, a non utilizzare il bene e a segnalare immediatamente le anomalie al concedente;
8. restituire il bene in stato di efficienza, salvo il normale deperimento d'uso al termine del comodato;
9. a procedere alla normale manutenzione ordinaria prevista;
10. a richiedere con congruo anticipo al proprietario l'esecuzione dei previsti collaudi, verifiche periodiche, revisioni.

Data	Per il committente	Per la ditta affidataria – letto e sottoscritto